

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: APPROVATO REGOLAMENTO A TUTELA DELLA PROGRAMMAZIONE E PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE EUROPEE

Il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha approvato il regolamento in materia di obblighi di programmazione e investimento a favore di opere audiovisive europee e di produttori indipendenti, a seguito delle novità legislative introdotte dal Decreto legge 28 giugno 2019 n. 59, così come convertito con modifiche nella legge 8 agosto 2019, n. 81.

Riguardo agli obblighi di investimento per i fornitori di video *on demand* stabiliti all'estero che erogano i servizi in Italia, l'Autorità ha disapplicato il criterio (art. 44-*quater*, comma 1-*bis*, lett. a) del Testo Unico) in base al quale l'assenza di una sede operativa in Italia comporta l'aumento dell'aliquota fino ad un ulteriore 3%. L'Autorità ha infatti ritenuto che la norma nazionale presenti possibili profili di contrasto con il diritto dell'Unione europea.

Il Consiglio dell'Agcom, su proposta del relatore Antonio Martusciello, raccomanda che al fine di garantire livelli adeguati di investimento a favore delle opere audiovisive europee, sia prevista la costituzione di un fondo per la produzione, alimentato nella misura del 3% delle entrate generate dai servizi di media audiovisivi a richiesta. La misura da adottare in fase di recepimento della Direttiva, rispecchia le indicazioni del legislatore comunitario ed è coerente con l'obiettivo di una crescita equilibrata del sistema produttivo audiovisivo nazionale previsto dalle modifiche legislative al Testo Unico. L'Autorità ha pertanto deliberato di trasmettere una segnalazione al Governo in tale senso.

Roma, 17 febbraio 2020